

**Esperti internazionali a Scicli**

# Concorso di idee per Chiafura

Architetti e design studiano le possibili soluzioni per Colle San Matteo

**Leuccio Emmolo**

**SCICLI**

A Scicli si è concluso il workshop su Chiafura, una «tre giorni» dedicata allo studio dei progetti circa le possibili fruizioni del Colle San Matteo, con particolare riguardo al sito rupestre di Chiafura e alla antica chiesa matrice di San Matteo. Si è trattato di evento di significativo spessore culturale che ha visto la prestigiosa partecipazione di tre importanti nomi del panorama dell'architettura e del design

europeo: Oriol Capdevila dello studio Mbm di Barcellona, Joao Gomes da Silva, dello studio Global Arquitectura Paisagista di Lisbona, Margareta Berg designer e imprenditrice di Matera, ideatrice del concept dell'albergo diffuso tra i famosi Sassi, patrimonio Unesco. Nella proposizione degli interventi sono venute fuori le tre anime tecniche profondamente diverse dei tre tutor: un approccio contemporaneo e provocatorio quello di Capdevila; un approccio conservativo e legato alla tradizione culturale del nostro territorio quello del portoghese Joao Gomes da Silva; un approccio più imprenditoriale è quello proposto dal gruppo di tecnici seguiti dalla Berg. «È iniziato un cam-

mino - ha detto l'assessore Viviana Pitrolo - il cui prosieguo registrerà di nuovo un'azione corale, da parte degli stessi protagonisti del workshop che saranno chiamati a sviluppare le conclusioni sulle tre esperienze progettuali che costituiranno la base per la definizione di un progetto di fattibilità tecnico-economica».

Non sono mancate alcune riflessioni polemiche «Chiafura di tutti o solo di alcuni?», scrive in una nota il Pd che invita la giunta ad avviare «un vero processo di dibattito e di concentrazione in città senza progetti o soluzioni pre-confezionate. Chiafura è degli sciclitani è un bene di tutti il Pd non permetterà che venga svenudata con decisioni calate dall'alto». (\*LE\*)

**Il progetto della cooperativa sociale «Sprigioniamo sapori»**

## Detenuti-pasticcieri per tornare alla... vita

L'iniziativa vede impegnati due reclusi. L'obiettivo è il reinserimento lavorativo

**Marcello Digrandi**

Quando dietro le sbarre diventa un'impresa. Hanno scelto il percorso più difficile realizzare una cooperativa sociale «Sprigioniamo sapori» all'interno della casa circondariale di Ragusa. Con annesso laboratorio artigianale per la produzione di torroni e di altri prodotti dolciari a base di mandorle, miele, pistacchi e nocciole, tutte materie prime di eccellenza, tipiche del territorio siciliano.

La dolcezza e il piacere aumentano quando il torrone e le creme spalabili sono fatti con un ingrediente ag-

giuntivo, il benesociale. Una storia nata dal «basso», nel 2013, grazie ad un protocollo d'intesa con la casa circondariale e il ministero. L'obiettivo è il pieno inserimento lavorativo di due detenuti per la produzione e la commercializzazione di prodotti dolciari. «Sono stati anni difficili - spiega Pino Digrandi, uno dei soci della Coop - riuscire a vendere e a commercializzare fuori dal carcere prodotti realizzati dai nostri abili artigiani pasticcieri. I nostri interlocutori sono il mondo del sociale e i distributori che si muovono all'interno delle coop o delle botteghe che operano nel terzo settore. Ma il vero obiettivo è la riabilitazione lavorativa e sociale dei nostri collaboratori». Una piccola realtà che ha fatturato lo scorso anno 200 mila euro. La «Sprigioniamo Sapori» conta 4 soci, due de-

tenuti pasticcieri e un pasticcere "esterno". Nel periodo di maggiore produzione, tra ottobre e gennaio, viene contrattualizzato un aiuto pasticcere detenuto in più. «Guardiamo con fiducia all'immediato futuro - dice Digrandi - Proprio in questi giorni la nostra coop sta partecipando ad una fiera internazionale a Milano per fare conoscere la bontà delle nostre produzioni dolciarie. L'obiettivo è avere dei canali di vendita diretti e aumentare la produzione».

Creare un ambiente positivo e accogliente di lavoro è uno degli obiettivi primari della cooperativa sociale Sprigioniamo Sapori che nasce nel 2013 in continuità dal progetto di reinserimento sociale «Rompete le righe», finanziato dal Fondo sociale europeo. L'argomento è la riabilitazione

sociale e lavorativa di detenuti ed ex detenuti, spesso non considerata importante o essenziale ma che invece può e deve essere una vera e propria risorsa per il territorio e, soprattutto, occasione per iniziare una nuova vita.

«Ci sono aspetti sociali che vanno oltre il semplice lavoro - conclude Digrandi - guardare il viso e il sorriso di questi nostri lavoratori è il risultato più importante che abbiamo raggiunto. L'obiettivo è permettere di impegnarsi in qualcosa in modo da rendere istruttivo e propositivo il periodo di detenzione, in vista del futuro ritorno nella vita reale fuori dalle mura del carcere».

La coop Sprigioniamo Sapori aderisce al circuito di Confacooperative Ragusa. (MDC)

## Lavori pubblici

# Dalla borgata alla villa comunale manutenzione in primo piano

NADIA D'AMATO

Proseguono gli interventi di manutenzione in città e a Scoglitti. Ieri mattina sono stati avviati i lavori di ripristino dell'asfalto in diversi tratti dell'ex provinciale Vittoria-Scoglitti ed è stata anche aggiudicata la gara per la manutenzione delle stazioni della riviera di Cammarana.

Per quanto riguarda le scuole, poi, nei giorni scorsi sono stati completati gli interventi di ripristino del soffitto in alcune aule dell'istituto Caruano, mentre sono ancora in corso quelli di ripristino degli intradossi in un paio di aule dell'istituto Pappalardo. Novità anche per la Villa comunale dove, dopo l'avvio della pitturazione delle panchine, oggi inizierà l'intervento di ripristino parziale della pavimentazione. Nei giardini di Via dei Mille arriveranno a breve - la Direzione manutenzioni lo ha già programmato - l'installa-



Interventi in corso sulla Vittoria-Scoglitti per rendere l'intera area più sicura

zione di un nuovo scivolo per l'area giochi e la piantumazione di altre essenze arboree. Si tratta di interventi già annunciati, nei giorni scorsi, da Filippo Dispenza, in rappresentanza della Commissione straordinaria del Comune di Vittoria. "Su-

mia disposizione - aveva spiegato Dispenza - la Direzione è impegnata in una continua attività tesa da un lato a programmare e, dall'altro, ad assicurare gli interventi che via via si rendono necessari, compresi quelli urgenti. Si sta lavorando su più fronti, con particolare attenzione alle scuole, alle quali stiamo dedicando la massima attenzione".

Interventi in programma anche a Scoglitti, dove i mezzi messi a disposizione dall'Ente Sviluppo Agricolo sono già entrati in azione per livellare la sabbia sul Lungomare Lanterna, sono state impegnate le somme e avviate le procedure per l'acquisto di nuove panchine, per la manutenzione delle panchine esistenti, delle scale di accesso alle spiagge, dei bastioni e delle ringhiere in legno. Pre-disposta, poi, la determina per la piantumazione di alberi e per l'acquisto di attrezzature ludiche a Cammarana. Nei giorni scorsi è stato

inoltre annunciata la programmazione dell'acquisto di materiali e mattonelle per il ripristino della pavimentazione delle piazze. Su Vittoria, inoltre, è stata programmata la fornitura di mattonelle per le piazze e per il viale principale del Cimitero. In questi giorni, poi, il giardino di Pa-

## Asfalto. Avviata la ripavimentazione della strada verso il mare

lazzo Iacono è stato ripulito e abbellito con nuove piante grazie al progetto Sprar che il Comune di Vittoria ha avviato in partnership con la Casa Valdese. A curare il look del giardino sono stati i giovani del Centro Sprar impegnati nelle borse lavoro del Comune.

# «L'approvazione del bilancio 2019 non è rassicurante»

CONCETTA BONINI

"Cioccolato dal conto amaro per i modicani". Ironizzano gli esponenti del Partito Democratico di Modica, a proposito della visita al Museo del Cioccolato di Modica - in occasione delle ultime feste - da parte del Presidente della Corte dei Conti Angelo Buscema, commentando che "per quanto il Sindaco da questo episodio abbia provato a trasmettere un senso di sicurezza, nessun dolce sapore potrà rendere meno amara l'azione doverosa che la Corte dei Conti sta confezionando ai modicani". Il riferimento naturalmente è alle notizie di condanna nei confronti del sindaco per danno erariale e ai rilievi avanzati dal Ministero sulla situazione dei conti a Modica.

"Certamente non è il bilancio di previsione recentemente approvato dalla maggioranza consiliare che può indurre a più serene aspettative per il futuro dell'ente", analizzano ancora gli esponenti del Partito democratico. Il segretario cittadino Ezio Castrusini coglie l'occasione per fare una disamina dei punti deboli dello strumento finanziario: "La Corte dei Conti ha

**L'opposizione.** Il Pd analizza e critica i punti deboli dello strumento finanziario



sempre invitato il Comune di Modica a ridurre l'eccessiva anticipazione di cassa presso l'istituto tesoriere ritenendola un indice di non felice gestione delle casse comunali. A fronte

di un'esposizione debitoria non estinta di 18.453.435,67 al 31.12.18, l'amministrazione in carica ha ben pensato di elevare nel 2019 l'anticipazione di cassa a ben 27 milioni. E'



**«IL SISTEMA ABBATE».** La notizia della condanna per danno erariale, recentemente inflitta dalla Corte dei Conti di Palermo al sindaco di Modica, certifica la censurabilità del Sistema Abbate sia nel metodo che nel merito". Anche Antonio Ruta di Cento Passi per Modica interviene sul tema: "E non è che l'inizio, l'inizio della fine. Siamo consapevoli che la predetta condanna non sarà un caso unico, perché sono tanti, anche molto gravi, gli analoghi fatti di cattiva amministrazione denunciati, negli ultimi anni, da consiglieri comunali e forze politiche di opposizione".

infatti cosa cognita che i prezzi per le luminarie, i fuochi di artificio e tutti i lustrini cui l'amministrazione ci ha abituati in questi anni, sono aumentati e bisogna pur farvi fronte. Del resto gli interessi che si pagano per questa anticipazione sono a carico dell'Ente e chi vivrà, vedrà. Sono lontani i tempi quando con la giunta Buscema l'anticipazione di cassa oscillava sui 9 milioni. Altri tempi e altri modi di gestire i soldi dei modicani".

Esul fronte delle tasse, le brutte notizie per i modicani: "Fatta eccezione per l'Imu, la Tasi nelle previsioni per il 2019 e successivi due anni aumenta di ben 300.000 euro e la Tari più di cinquecentomila euro. Ciò ovviamente per i cittadini che pagano perché sul fronte riscossione la percentuale di recupero degli evasori ed elusori è ferma al palo da tempo immemore. Magari si potrebbe essere tentati di pensare che a fronte di queste maggiori entrate l'amministrazione intenda tutelare i posti di lavoro delle società partecipate ma purtroppo leggiamo nel bilancio di previsione che lì le spese diminuiscono arrivando persino a dimezzarsi nel 2021 rispetto alla previsione di spesa del 2019: chiaro intento di dismissione di buona parte del personale".

"Un discorso a parte - si legge ancora nel documento del Pd - meriterebbero i cosiddetti debiti fuori bilancio di cui attualmente non si ha alcuna notizia nella loro completa quantificazione perché su questi la volontà è di metterli sotto il tappeto: disturberebbero non poco la felice narrazione della gestione economica che quotidianamente l'amministrazione prova a somministrarci. Una sola domanda per tutte: le bollette Enel il Comune le paga? E gli importi stanziati in bilancio corrispondono con quelli delle fatture che sono recapitate a palazzo? Dalla lettura di questo bilancio - in conclusione - a parte gli artifici contabili di cui è condito, emerge per l'ennesima volta l'esigenza di arrotondare in eccesso le entrate (in teoria tante ma nei fatti, per il mero scopo di compiacere, poche e insufficienti) per giustificare le uscite. Queste invece sono certe (e anzi già spese) e sono finalizzate non direttamente allo sviluppo e alla crescita della città ma al circo propagandistico di permanente campagna elettorale dei suoi amministratori".

## TRAFFICO IN CORSO UMBERTO

### «Il salotto della città è sempre più invivibile»

Il "salotto" di Modica - così si chiamava una volta il Corso Umberto - diventa ogni giorno sempre più invivibile per i turisti che vorrebbero passeggiare tranquillamente, ammirare le chiese, sedersi ai tavoli di un bar senza vedersi passare, a pochi centimetri, auto, motorini, camion, autobus. Malgrado gli annunci dell'amministrazione comunale su isole pedonali o zone a traffico limitato, nulla è stato fatto e, purtroppo, nulla sembra destinato a cambiare in tempi brevi. E sono gli stessi esercenti del centro storico, coloro che ogni giorno raccolgono le rimostranze dei turisti che si fermano per una sosta e si dicono affascinati

dalla città ma scandalizzati dal traffico, a lamentarsi: una città che punta sul turismo, infatti, non può permettersi una politica così approssimativa in tema di vivibilità e di accoglienza dei visitatori. Una situazione a cui bisogna porre rimedio se non si vogliono perdere i benefici di un fenomeno, come quello turistico, che sta portando benessere a tutta la città. Alcuni esercenti sono per questo intenzionati a coinvolgere il Consorzio turistico, che dovrebbe indirizzare le scelte dell'amministrazione e dovrebbe darsi da fare per far sì che il centro storico di Modica non sia più ostaggio di auto e bus turistici.

C. B.

# «Il disoccupato è frustrato dall'occupazione che non trova»

Il mondo del lavoro a 360 gradi senza sottovalutare le componenti psicologiche e motivazionali che interessano chi è disoccupato o in cerca di un'occupazione. Sono alcuni dei basilari temi trattati mercoledì durante l'assemblea mensile del gruppo "Occupiamoci di...", coordinato dal formatore Filippo Corvo, svoltosi nella biblioteca della chiesa di San Luca a Modica a cui hanno partecipato diversi professionisti e disoccupati.

A dare il benvenuto ai partecipanti è stato lo stesso organizzatore degli eventi formativi che, dopo aver ripercorso il lavoro svolto dal gruppo in questi mesi, ha voluto commentare gli ultimi dati della Commissione Ue. Il consulente aziendale, Guglielmo Cacciatore, ha poi messo in evidenza l'importanza della formazione e le difficoltà che spesso le aziende riscontrano nel trovare personale preparato e qualificato da poter inserire nel proprio organico. Allo stesso tempo, la psicoterapeuta Melina Carrubba ha sottolineato come le difficoltà nel trovare lavoro condizionino negativamente i disoccupati creando in loro un blocco mentale. Il dirigente del Centro per l'impiego di Modica, Giovanni Filippo Antoci, insieme all'addetta all'istruzione e alla formazione, Stefania Spadaro, sono intervenuti parlando di come spesso la formazione che viene proposta si discosti dalle esigenze territoriali e di come molte persone sconoscano i servizi offerti ai cittadini dal centro. Dario Cerruto, titolare di una ditta di autotrasporti, ha messo in evidenza l'importanza del "fare rete" e di come sia lui stesso sia impegnato su più fronti lavorativi, compreso quello del network marketing. L'incontro è proseguito con un dibattito tra disoccupati e professionisti, durante il quale uno dei presenti, senza lavoro da diversi mesi ha voluto esprimere la propria gratitudine ai ragazzi del gruppo "Occupiamoci di..." che da circa 6 anni rappresentano un punto di riferimento per chi è alla ricerca del lavoro. All'assemblea erano presenti anche altri professionisti, tra cui l'imprenditore Luca Sortino, Giorgio Agosta, presidente onorario dell'associazione Salvuccio Agosta Georgina Ramos, del gruppo Remax Prima Classe, che ha raccontato ai presenti la sua esperienza lavorativa, sottolineando come "la forza di volontà e la tenacia siano alla base per riuscire ad affermarsi, specie in un Paese tristemente noto per la ca

# «Balneazione, più rispetto per le norme di settore»

**POZZALLO.** Presentati i contenuti dell'ordinanza emanata dalla Capitaneria di porto

**GIANFRANCO DI MARTINO**

**POZZALLO.** Accogliere le richieste dei concessionari di stabilimenti balneari ed aree attrezzate per la balneazione, coniugandole con l'osservanza della normativa di settore. E' con questo obiettivo che la Capitaneria di Porto di Pozzallo ha emanato un'ordinanza di sicurezza balneare per disciplinare l'attività di balneazione nella stagione estiva, iniziata il 1° maggio per concludersi il 31 ottobre. Il documento è stato presentato ieri mattina, in conferenza stampa, dal comandante Pierluigi Milella (nella foto a sinistra), alla presenza di diversi operatori del settore. Si punta così a dare ampia diffusione alla "carta costituzionale" sull'attività di balneazione ad avvio della stagione calda, quando le spiagge verranno prese d'assalto dai bagnanti.

"Abbiamo voluto mettere un punto fermo in situazioni e norme che possono essere difficili da interpretare, aiutando gli operatori del settore a meglio interpretare la normativa, in modo da favorirne maggiormente l'osservanza". E' stato questo il leit motiv che ha spinto i vertici

istituzionali dell'importante presidio marittimo di Pozzallo ad emanare l'ordinanza di sicurezza balneare. Uno dei punti di maggiore rilevanza, quello dell'assistenza ai bagnanti, servizio che verrà assicurato da un assistente bagnante ogni 80 metri di fronte mare, con obbligo di incrementarne la presenza in caso di non visibilità, in modo tale che tutto lo specchio acqueo sia costantemente vigilato. Le postazioni degli assistenti bagnanti, realizzate su piattaforme di osservazione sopraelevate rispetto al livello del mare, sormontate da un ombrellone di colore rosso, dovranno essere collocate in prossimità della battigia e in posizione tale da consentire la migliore visibilità dell'intero specchio acqueo di competenza. Inoltre, l'assistente bagnino dovrà stazionare nella postazione di competenza, indossando unna maglietta di colore rosso con la scritta "salvamento" e durante il servizio, rivestire la qualifica di esercente un servizio di pubblica necessità, rispondendo direttamente e personalmente del suo operato. Maggiore conoscenza delle norme che regolano la balneazione saranno una garanzia di sicurezza per chi

“  
Sarà una  
garanzia di  
sicurezza per  
i bagnanti e  
per chi  
usufruisce  
dei servizi  
”

fruirà delle spiagge e dei servizi offerti ai bagnanti. Nelle prossime settimane, la Capitaneria di Porto darà il via all'operazione "Mare Sicuro", con il controllo straordinario delle coste e delle acque per garantire la sicurezza in mare.

Previsti pattugliamenti giornalieri dello specchio acqueo di giurisdizione mediante l'impiego delle motovedette e imbarcazioni in dotazione, dislocati presso i presidi di Pozzallo, Marina di Ragusa e Scoglitti. A terra, lungo il litorale, pattuglie automontate effettueranno controlli di polizia demaniale marittima negli stabilimenti balneari pubblici e privati dislocati sulla costa e lungo le spiagge libere, per la difesa dell'ambiente marino dagli inquinamenti provenienti da scarichi civili ed industriali e per scongiurare la pesca abusiva dalla spiaggia in orari e zone non consentite. Gli "angeli del mare" si accingono ad assolvere la duplice veste di supervisori presenti ed attenti del trascorrere sereno delle attività balneari dei fruitori del mare e della spiaggia e, contestualmente, severi tutori dell'ordine nei confronti dei comportamenti pericolosi ed illeciti.



## LA STAGIONE

Le città di mare si preparano all'avvio della stagione balneare in sicurezza e con l'offerta di servizi adeguati. I bagnanti che affolleranno le spiagge troveranno la consueta ospitalità, a costi non esosi.